



## DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO E PROGRAMMA **MIND THE GAP 2023**

Goodness AC (si allega CV dell'ente) realizzerà tra il 31 marzo e il 2 aprile a Torino un'iniziativa di interesse collettivo, aperta al pubblico e senza scopo di lucro, di rilevanza culturale, sociale ed educativa, finalizzata anche alla valorizzazione del territorio e della società piemontese.

Si tratta nello specifico di una 3 giorni di festival incentrato sul femminismo intersezionale di rilevanza regionale e nazionale. Il festival sarà diffuso (main venue: hub culturale OFF TOPIC - via Pallavicino 35, Torino) e coinvolgerà spazi culturali, associazioni e università del territorio.

### **DESCRIZIONE PROGETTO**

MIND THE GAP è il primo festival femminista della città di Torino, una tre giorni intensiva in cui Goodness AC apre il confronto sulle questioni di genere, coniugando vari linguaggi tra spettacoli teatrali, stand-up comedy, mostre, concerti, presentazione di libri e saggi su femminismo, sessualità, body positivity e nuove generazioni in un'ottica tutta improntata al dialogo e allo scambio.

La volontà è di tracciare una guida per il superamento di quello schema che vuole un femminismo contrapposto a un maschilismo, una devianza contrapposta a una normalità, una minoranza contrapposta a una maggioranza, e iniziare a ragionare collettivamente sulle possibilità di una convivenza delle differenze, nella consapevolezza che il coinvolgimento degli uomini e delle nuove generazioni non è solamente auspicabile, ma profondamente necessario.

### **LE EDIZIONI DI MIND THE GAP**

L'edizione di Mind the Gap 2021 si è tenuta negli spazi di OFF TOPIC, tra il 12 e il 13 giugno.

Mind the Gap 2022 - Storie Sovrapposte si è svolto dal 6 all'8 maggio negli spazi di OFF TOPIC, Il Campus Luigi Einaudi e Il Circolo dei Lettori.

MIND THE GAP 2023, giunto alla terza edizione, intende proseguire nel percorso avviato 2 anni fa, rendendo il festival sempre più diffuso ed aperto alle più ampie tematiche del femminismo intersezionale. Più location e più partner (che come OFF TOPIC contribuiscono al superamento del gender gap) coinvolti, perché la complessità ha bisogno di quanti più spazi e soggetti possibili per attivare tutte le sue sfumature.

Una molteplicità di argomenti trattati, dal gender gap politico, istituzionale, economico fino ai temi correlati, dalla sessualità alla normalizzazione dei corpi, che contribuiranno ad aumentare la consapevolezza di chi partecipa.

**NEGLI ANNI IL FESTIVAL HA COLLABORATO CON:**

Fondazione Circolo dei Lettori, CIRSDe Unito - Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere e Fronte del Borgo della Scuola Holden, GiULiA giornaliste, Letti di Sera, Torino Città per le Donne, Potenza Città per le Donne, Merende Selvagge, Centro Clinico Psicologia Torino, Nora Book & Coffee e Europa Aperta.

**TRA LE PERSONALITÀ CHE SONO STATE COINVOLTE NELLE SCORSE EDIZIONI:**

Flaminia Saccà (docente di Sociologia dei Fenomeni Politici), Marinella Belluati (Docente di sociologia dei processi culturali e comunicativi), Giorgia D'Errico (scrittrice), Paolo Armelli (Wired), Giulia Blasi (scrittrice), Alessandro Burbank (poeta), Annarita Briganti (scrittrice), Antonio Damasco (direttore Rete Italiana di Cultura Popolare), Vera Gheno (autrice), Cristine Solera, Silvia Novelli (Cirsde), Elena Miglietti (giornalista), Federico Faloppa (linguista), Ethan Bondi (attivista trans non binario), Domitilla Pirro (autrice), Azzurra Rinaldi (Economista e direttrice School of Gender Economics), Simona Bonito (Esperta in comunicazione e politiche di genere), Chiara Foglietta.

Nel 2023 personalità della medesima caratura rientreranno nella programmazione - come ad esempio Lorenzo Gasparrini (autore), Eugenia Nicolosi (autrice), Francesco Cicconetti (autore), Giuditta Pini (politica) -, spazi come Campus Luigi Einaudi, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Cinema Teatro Maffei, e associazioni come Break the silence, Archivissima, Iraniane per Torino.

## **UTENTI**

Nonostante Mind the Gap sia un festival femminista si rivolge ad un pubblico eterogeneo, composto sia da persone di genere femminile che maschile. I talk sono infatti costruiti per parlare ad entrambi i sessi, siccome il gender gap non può essere superato senza il contributo della popolazione di genere maschile.

A seconda del tipo di contenuto presentato, il festival attira un target diversificato a livello d'età:

- bambini e famiglie: laboratori dedicati ai più piccoli
- under 35: concerti, performance, talk informali, workshop
- over 35: conferenze e tavoli di lavoro.

Il bacino d'utenza è in prevalenza provinciale e regionale.

## **PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ E PROGRAMMA**

Il festival si svolgerà dal 31 marzo al 2 aprile 2023 e prevederà l'organizzazione di attività il mattino, il pomeriggio e la sera.

- Mattina: Laboratori, Tavoli di lavoro, Conferenze
- Pomeriggio: Talk
- Sera: Performance e Concerti

L'attività di programmazione, pre-produzione si svolgerà da Gennaio a Marzo 2023.

L'attività di promozione e comunicazione si svolgerà principalmente da Gennaio ad Aprile 2023. Il profilo social del festival rimane però attivo durante tutto l'anno - oltre ad una funzione promozionale, la pagina del festival svolge anche attività di divulgazione.

La comunicazione del festival si sviluppa sui canali sia offline (stampa locale e nazionale e locandine) che online (website dell'associazione proponente e partner/location, profili Instagram Facebook dell'associazione proponente e partner/location).

## **OBIETTIVI DEL PROGETTO, RISULTATI ATTESI, RICADUTE PER LA REGIONE**

### **OBIETTIVI GENERALI:**

- Contribuire al superamento del gender gap;
- Sensibilizzare la cittadinanza;
- Amplificare tematiche fondamentali per il benessere degli individui che rischiano di non trovare un proprio spazio all'interno del dibattito pubblico, come il tema dell'aborto, della sanità mentale, della criogenesi, sessualità e sex work, violenza di genere, abilismo, etc.;
- Costruzione di reti in grado di generare impatto positivo sul territorio.

### **RISULTATI ATTESI:**

- Attrarre un pubblico di minimo 5.000 persone
- Coinvolgere min. 30 speaker
- Coinvolgere min. 15 associazioni
- Programmazione di 3 giornate
- Produrre min. 20 appuntamenti
- Coinvolgere min. 3 spazi

### **RICADUTE PER LA REGIONE:**

Il Festival contribuirà ad arricchire la programmazione culturale della regione, introducendo un nuovo festival nella città di Torino.

Un festival che sarà diffuso (animando più spazi culturali della città, dai centri culturali, alle fondazioni, all'università) ed incentrato su una tematica di fondamentale importanza e poco trattata al momento nei festival ed eventi cittadini: il femminismo intersezionale. In questo modo, il festival intende da un lato contribuire alla sensibilizzazione dei cittadini in merito alle questioni di genere/gender gap e dall'altro arricchire la proposta culturale della regione, portandole visibilità. Verranno infatti portate avanti azioni di marketing territoriale, tramite la promozione di un evento di caratura nazionale che coinvolgerà associazioni del territorio e personalità conosciute a livello nazionale.

Contribuirà infine a generare reti nel territorio che durante tutto l'anno potranno sensibilizzare i cittadini sulla tematica e sostenere donne in condizioni di difficoltà.